



*Sottomisura 19.2 – “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”*

*Sottomisura 19.4 – “Sostegno per i costi di gestione e animazione”*

***Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo  
del  
Gruppo di Azione Locale “ROCCA DI CERERE”***

***PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL) vers. 2.0  
Approvato con D.D.G. n. 626 del 16-04-2019***

## **7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL) 2.0**

### ***7.1 Descrizione delle azioni del GAL***

**AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE****AZIONE GAL: 1.1.2 FEASR)****Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020**

7.1 - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

**Motivazione**

L'azione intende dare risposta al fabbisogno "F1 Implementare il sistema di governance multilivello competente per lo sviluppo sostenibile dell'area del GAL Rocca di Cerere svolto dal GAL quale metarete partenariale tra pubblico e privato (organizzato in cluster territoriale)" rilevato sul territorio per implementare e aggiornare il Piano di Gestione del "Rocca di Cerere UNESCO GLOBAL GEOPARK" connettendolo funzionalmente al patrimonio dell'area del PAL esterna al Geopark:

L'esigenza è quella di elaborare un modello di DMO in grado di dare vita ad uno strumento unico di governance che metta a sistema i cluster tematici con le reti ed i gruppi di prodotto con il già esistente Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark, esempio di "territorializzazione" del patrimonio naturalistico e culturale del territorio, strumento partenariale per esprimere l'identità delle comunità locali e strumento di rete del partenariato locale (sistema d'impres) competitivo nel mercato del turismo tematico attraverso la fruizione di itinerari a fini ricreativi e culturali di aree protette ed ambienti ad elevato valore paesaggistico, geologico e culturale.

**Obiettivi operativi 1.1 GOVERNANCE e QUATERNARIO****Tipo di azione**

L'intervento proposto si propone quale azione trasversale sia in relazione al territorio che per ciò che concerne gli ambiti ed i settori economici i cui operatori saranno tutti interessati e coinvolti nel modello di DMO e negli itinerari turistici elaborati.

**Descrizione**

In coerenza con quanto previsto nell'ambito della sottomisura di riferimento 7.1 (supporto per la stesura e l'aggiornamento di Piani di Sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali C e D al fine di individuare gli interventi idonei a contribuire al rilancio socio-economico di tali aree) e considerato che il turismo culturale è individuato nella SSLTP come specializzazione intelligente del territorio, fattore strategico, leva su cui puntare per produrre occupazione, reddito, innovazione e immagine, l'operazione mira a sostenere la stesura del Piano di Sviluppo e del Piano di Gestione per la organizzazione della DMO finalizzata alla gestione dell'offerta turistica integrata dell'area del PAL e dei suoi diversi segmenti (naturalistico, enogastronomico, sportivo, religioso e culturale).

In accordo con quanto previsto dalla sottomisura di riferimento 7.1, il piano focalizzerà l'attenzione sull'intera area del PAL (area territoriale di particolare importanza ai fini dello sviluppo delle azioni del piano determinata dal Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark e dalla buffer zone determinata dai comuni circostanti ricadenti in area PAL).

Il Piano di Sviluppo e di Gestione, partendo dall'analisi di contesto dell'ambito territoriale PAL specificherà le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi di sviluppo socio-economico e naturalistico della SSLTP.

In questa direzione si prevede di valorizzare l'intera area del PAL composta dal "Rocca di Cerere UNESCO GLOBAL GEOPARK" e dal patrimonio dell'area del PAL esterna al Geopark.

L'analisi di contesto, infatti, ha messo in luce il ruolo critico che assumono gli studi d'area nel definire le azioni più opportune per raggiungere validi obiettivi di sviluppo socio-economico e naturalistico degli stessi. Una corretta programmazione delle azioni, quindi, discende dalla qualità dei piani di sviluppo che vengono definiti. In relazione a ciò è pertanto necessario anche prevedere un costante aggiornamento dei suddetti piani al fine di garantire la costante aderenza degli stessi

<p>alle problematiche presenti sul territorio.</p> <p>Parità: Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare la parità di trattamento tra uomini e donne, attraverso una premialità ai progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;</p> <p>Accessibilità: Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare l'accessibilità alle persone con disabilità, mediante premialità per la rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e più in generale dell'innovazione sociale e della qualità della vita oppure di accessibilità e fruibilità degli oggetti di intervento alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT.</p>
<p><b>Beneficiari</b></p> <p><b>GAL</b></p>
<p><b>Area</b></p> <p>L'intero territorio del PAL Rocca di Cerere, ricadente in area rurale D.</p>
<p><b>Costi ammissibili</b></p> <p>- costo degli studi sull'area del PAL, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie);</p> <p>- costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti riconducibili, solo se adeguatamente motivati, in via indicativa, alle seguenti categorie:</p> <p>- costi per l'acquisto di strumentazioni e cartografie la cui necessità deve essere adeguatamente motivata;</p> <p>- servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste.</p> <p>Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati di cui al PSR Sicilia 2014 2020.</p> <p>Sono esclusi i costi di competenza della pubblica amministrazione per adempimenti obbligatori per legge.</p>
<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b></p> <p>Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile.</p>
<p><b>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</b> <i>NO</i></p>
<p><b>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</b> <i>NO</i></p>
<p><b>Modalità attuative</b></p> <p><b>A REGIA GAL.</b> Il GAL procederà all'individuazione del/dei soggetto/i che svolgeranno lo studio sulla base di quanto previsto dalla Normativa sugli Appalti (D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)</p> <p>Costituiranno requisiti minimi della proposta i seguenti requisiti professionali:</p> <p>avere svolto un Piano di Gestione per Siti iscritti in uno dei riconoscimenti UNESCO composizione del gruppo di lavoro</p>
<p><b>Complementarità con altre azioni del PAL</b></p> <p>Attesa la valenza strategica l'operazione è complementare a tutte le operazioni previste nel PAL. Essa contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo Specifico 1 e all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.1 Governance e Quaternario..</p> <p>L'azione prevede inoltre il coinvolgimento dei 3 Cluster Tematici attraverso la costruzione del sistema di rete "per" e "tra" gli operatori locali in grado di mutuare, trasferire e consolidare buone prassi e/o rapporti di collaborazione a più livelli (operativi, logistici, commerciali, etc.).</p>
<p><b>Altre informazioni specifiche</b></p> <p>Nell'idea di sviluppo place based, previsto dalla Programmazione 2014-2020, tutti sono chiamati alla partecipazione attiva al ciclo di produzione delle policy di sviluppo locale. In tal senso i cluster</p>

<p>sostituiscono, con i loro strumenti flessibili, (contratti di rete per le imprese, comunità professionali di pratica per i decision maker, sistemi di dialogo interistituzionale strutturato, forme associative fra i Comuni per la gestione di servizi e funzioni anche di rango superiore, forme di partecipazione attiva dei cittadini, ecc.) le tradizionali filiere pubbliche e private e la tradizionale geografia produttiva ed istituzionale.</p> <p>L'operazione pertanto sostiene la creazione di strumenti orizzontali di coinvolgimento dei cluster presupposto fondamentale per un buon funzionamento del metodo CLLD e per permettere lo scambio di esperienze tra i partecipanti.</p>
<p><b>Spesa pubblica totale (€) 50.000,00</b></p>
<p><b>Investimento totale (€) 50.000,00</b></p>
<p><b>Contributo alle FA del PSR</b> L'azione contribuisce alla FA 6.B, nel quadro delle misure definite per soddisfare il fabbisogno 19 "Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale".</p>
<p><b>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</b> L'Azione contribuisce ai temi dell'Ambiente, e dell'Innovazione.</p>
<p><b>Indicatori di output</b> N. 1 operazione beneficiaria del sostegno concernente la stesura e 'aggiornamento del piano di gestione dell'Area del PAL Rocca di Cerere comprendente il Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark (che riguarda 9 Comuni) e l'area "buffer zone" degli 8 comuni esterni al Geopark (su cui ricadono N2000/zone ad AVN)</p>
<p><b>Indicatori di risultato</b> R 1.1.2 Aggiornamento e Implementazione del Piano Strategico di Gestione "Rocca di Cerere UNESCO GLOBAL GEOPARK" ed interconnessione funzionale con il patrimonio dell'area vasta del PAL.</p>
<p><b>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</b> L'intervento contribuisce all'indicatore target T22 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture con una quantificazione per operazione pari al 100%</p>
<p><b>Tempi di attuazione</b> Mesi 15 dall'avvio delle attività del PAL</p>
<p><b>Collegamenti alle normative</b> <i>Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.</i></p>

**AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE****AZIONE GAL:1.1.3 (FEASR)****Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020**

M16.3.a Condivisione di mezzi e turismo rurale Sottomisura: 16.3 - (altro) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e /la commercializzazione del turismo i servizi turistici

**Motivazione**

L'azione intende dare risposta ai fabbisogni emersi in fase di analisi dell'area del PAL "F3 Promuovere e sostenere la multifunzionalità dell'impresa agricola nell'ambito di uno sviluppo culture and creative driven; F5 Potenziare, qualificare ed integrare le attività extragricole (turismo, artigianato, servizi culturali, artistici e ricreativi) in una logica di clustering funzionale alla "governance delle cose"; F8 Promuovere il collegamento del comparto agroalimentare di qualità con quelli turistici, commerciali e di servizi al fine di incrementare l'offerta esperenziale per il prolungamento della presenza turistica del territorio, F9 Promuovere il collegamento del prodotto rurale (turistico sostenibile, agroalimentare, sociale) con i beni (contenitori) e servizi pubblici per l'incremento della qualità della vita dei residenti e dei visitatori" a cui si può dare risposta con azioni volte a supportare progetti di formazione di reti nel settore specifico del cibo e della alimentazione e della integrazione di filiera per assicurare una ospitalità sostenibile, rivolta cioè a diverse tipologie di utenze ma basata sulla integrazione di rete nel prodotto Turistico UNESCO Global Geopark.

**Obiettivi operativi: Obiettivo operativo 1.1 GOVERNANCE e QUATERNARIO****Tipo di azione**

L'intervento proposto si propone quale azione trasversale sia in relazione al territorio che per ciò che concerne gli ambiti ed i settori economici. Gli operatori interessati saranno coinvolti anche nell'adozione del disciplinare per l'uso del logo GEOfood realizzato dalla EGN (European Geopark Network), da sviluppare in azioni di cooperazione di cui alla 19.3.

L'intervento porterà alla realizzazione di 3 gruppi di cooperazione:

GRUPPO GEOTurismo per la valorizzazione governata dell'offerta integrata geoturistica esperenziale

GRUPPO GEOfood per la creazione di valore aggiunto attraverso l'innovazione e la rintracciabilità dei prodotti agroalimentari e artigianali identitari;

GRUPPO GEOMarket per la promozione e commercializzazione nei mercati regionali del prodotto salutistico e nutraceutico.

**Descrizione**

L'analisi di contesto ha rilevato l'esigenza di puntare, nel corso del periodo 2014-2020, sullo sviluppo di attività di turismo rurale (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, ecc.) e sulla promozione di mestieri e attività artigianali. L'analisi di contesto ha dimostrato, inoltre, come il livello dimensionale delle aziende rurali è piuttosto basso e, pertanto, con la presente azione si punta anche a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.

Obiettivo della presente operazione, quindi, è anche quello di promuovere forme di cooperazione commerciale tra "piccoli operatori" finalizzate al raggiungimento di economie di scala mediante l'organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse. Economie di scala possono essere ottenute, per esempio, tramite attività comuni per la creazione di valore aggiunto per i prodotti anche attraverso l'uso del logo GEOfood con l'obiettivo di valorizzare i prodotti locali, bevande e gastronomia come esperienze uniche, riscoprendo ricette tradizionali ed esplorare nuovi sapori e gusti ispirati al Patrimonio Geologico esaltando il legame tra cibo e il

turismo, legati attraverso pratiche sostenibili ambientali per la promozione della cultura e del patrimonio naturale.

La Rete degli UNESCO Geopark rafforzano queste connessioni in modo da diventare un'opportunità economica per le microimprese locali.

**L'azione porterà alla realizzazione di 3 gruppi di cooperazione:**

GRUPPO GEOTurismo per la valorizzazione governata dell'offerta integrata geoturistica esperenziale

GRUPPO GEOfood per la creazione di valore aggiunto attraverso l'innovazione e la rintracciabilità dei prodotti agroalimentari e artigianali identitari;

GRUPPO GEOMarket per la promozione e commercializzazione nei mercati regionali del prodotto salutistico e nutraceutico

La presente operazione si rivolge a microimprese così come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361, o persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento, che svolgono attività inerenti all'azione.

Parità: Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare la parità di trattamento tra uomini e donne, attraverso una premialità ai progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;

Accessibilità: Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare l'accessibilità alle persone con disabilità, mediante premialità per la rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e più in generale dell'innovazione sociale e della qualità della vita oppure di accessibilità e fruibilità degli oggetti di intervento alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT.

**Beneficiari**

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di cooperazione (G.C.) di "piccoli operatori", costituiti da "microimprese" (imprese agricole e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.) come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Possono aderire al partenariato anche soggetti non beneficiari (tra cui il GAL Rocca di Cerere) la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

**Area**

L'intero territorio del PAL Rocca di Cerere, ricadente in area rurale D.

**Costi ammissibili**

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo **previsti al comma 5 dell'art. 35 del Reg. 1305/2013 ed in particolare:**

il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali;

il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;

costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione; spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;

costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti;

i costi delle attività promozionali.

spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;

spese generali.

<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b></p> <p>E' prevista un'intensità di aiuto pari al 100% a copertura dei costi della cooperazione.</p> <p>Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del PSR Sicilia 2014 2020.</p>
<p><b>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</b> (<i>Rispetto a quelli previsti dal PSR</i>)</p> <p>Condizione di ammissibilità è che con l'attivazione del progetto proposto si avviino attività nuove</p>
<p><b>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</b></p> <p><b>NO</b></p>
<p><b>Modalità attuative</b></p> <p><b>A BANDO</b></p> <p>Le azioni di cooperazione sono attivate da parte del GAL con l'emanazione di specifica procedura di evidenza pubblica (Bando).</p> <p>Il GAL, in ottemperanza a quanto previsto dall'artt. 33-34 del Reg. 1303/2013, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, elabora una specifica procedura di selezione e adotta specifiche modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività dei gruppi con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e il valore aggiunto dell'approccio LEADER.</p>
<p><b>Complementarità con altre azioni del PAL</b></p> <p>Attesa la valenza strategica l'operazione è complementare a tutte le operazioni previste per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico 1. Essa contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.1 Governance e Quaternario ed è direttamente complementare all'Azione PAL 1.1.2. e 1.1.4. L'azione prevede inoltre l'implementazione trasversale dei 3 Cluster Tematici attraverso la costruzione del sistema di rete "per" e "tra" gli operatori locali in grado di mutuare, trasferire e consolidare buone prassi e/o rapporti di collaborazione a più livelli.</p>
<p><b>Altre informazioni specifiche</b></p> <p>L'azione prevede la creazione di una rete (accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto) che assicurerà al proprio interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e si doterà di un regolamento interno, per garantire la corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, la trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e che sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi.</p>
<p><b>Spesa pubblica totale (€) 600.000,00</b></p>
<p><b>Investimento totale (€) 600.000,00</b></p>
<p><b>Contributo alle FA del PSR</b></p> <p>La presente operazione contribuisce direttamente alle FA 6 a, 6b e 6c della Priorità 6.</p>
<p><b>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</b></p> <p>L'azione contribuisce agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione attraverso l'introduzione di tecnologie e protocolli volti a sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore, in modo da consentire nuovi sbocchi di mercato e, più in generale, la promozione di uno sviluppo competitivo del territorio siciliano incentrato sull'aggregazione di soggetti economici diversi.</p>
<p><b>Indicatori di output</b></p> <p>1 rete per la filiera turistica e almeno 10 imprese della filiera turistica coinvolte, 1 rete di operatori per GEOFOOD e 1 rete per il Mercato Locale.</p>
<p><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>R 1.1.3 integrazione in rete del prodotto Turistico UNESCO Global Geopark</p>

**Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP**

L'intervento contribuisce all'indicatore target T22 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture con una quantificazione per operazione pari al 100% e T23 - Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati con 2 posti di lavoro e al T2 - Numero totale di operazioni di cooperazione Valore assoluto con **3 reti**

**Tempi di attuazione**

Mesi 18 dall'avvio delle attività del PAL

**Collegamenti alle normative**

*Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.*

**AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE****AZIONE GAL:1.2.1 (FEASR)****Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020****M06.4.c) Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra -agricole nei settori commercio- artigianale- turistico- servizi- innovazione tecnologica****Motivazione**

L'azione prevede il supporto all'insediamento di servizi e strutture per accrescere l'ospitalità e l'accoglienza diffusa del territorio, anche attraverso la realizzazione di percorsi e la connessione con il potenziale di slow mobility (sentieri, percorsi a cavallo, etc) in risposta ai fabbisogni dell'area del PAL "F3 Promuovere e sostenere la multifunzionalità dell'impresa agricola nell'ambito di uno sviluppo culture and creative driven F6 Diversificare le produzioni agricole (per usi cosmetici, nutraceutici, farmaceutici, energetici, ecc) F11 Incoraggiare e sostenere la nascita di nuove imprese, anche nei nuovi bacini occupazionali (energia, sociale, ambiente, turismo, cultura) F13 Implementare l'offerta esperienziale integrata della ricettiva rurale e dei servizi "certificabili accessibili garantiti" F20 Realizzazione e miglioramento dei servizi e delle infrastrutture rivolte sia alla qualità della vita delle popolazioni rurali che allo sviluppo socio economico dei territori ".

**Obiettivi operativi 1.2 CREAZIONE OFFERTA TERRITORIO: SERVIZI RICETTIVI E PMI DEL CLUSTER TURISTICO PER il MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA ESPERENZIALE.****Tipo di azione**

Azione ordinaria

**Descrizione**

In coerenza con la strategia turistica "creative and culture driven" descritta nell'obiettivo tematico di riferimento per la diversificazione dell'offerta turistica, si prevede di sostenere il processo di aggregazione dei diversi operatori della filiera inclusi i distretti Turistici operanti nell'area per la costruzione di un prodotto turistico integrato sostenibile. Si prevede di dare attuazione a interventi che siano finalizzati ad avvicinare le esperienze turistiche alle attese (qualità) e a definire un'immagine di offerta diversificata, in un'ottica di fruizione integrata delle risorse culturali e naturali.

L'azione sostiene l'avviamento di nuove imprese condotte da giovani agricoltori e la creazione e lo sviluppo di imprese extra-agricole al fine di accrescere la competitività del tessuto produttivo rurale, migliorando le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, e favorire lo sviluppo del tessuto economico delle zone rurali.

Dall'analisi SWOT, emerge la necessità di intervenire per favorire il ricambio generazionale.

D'altra parte occorre fronteggiare l'elevato livello di disoccupazione giovanile ed in particolare la disoccupazione femminile.

Si reputa necessario quindi sostenere la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, per favorire la crescita socio-economica dei territori, contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro, in particolare nelle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario.

In tali aree, infine, si ritiene di dovere intervenire per favorire in modo particolare le iniziative progettuali che hanno per oggetto i servizi alla persona e l'innovazione.

L'operazione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nell'area del PAL, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

L'azione intende sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi. Gli investimenti potranno quindi essere rivolti a servizi di cui si intende promuovere la diffusione di

<p>attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività esperenziali di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione. Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni.</p> <p>Saranno quindi sostenuti gli investimenti per :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività di B&amp;B;</li> <li>- la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;</li> <li>- gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;</li> <li>- i servizi turistici esperenziali, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.</li> </ul> <p><b>Parità:</b> Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare la parità di trattamento tra uomini e donne, attraverso una premialità ai progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;</p> <p><b>Accessibilità:</b> Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare l'accessibilità alle persone con disabilità, mediante premialità per la rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e più in generale dell'innovazione sociale e della qualità della vita oppure di accessibilità e fruibilità degli oggetti di intervento alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT.</p>
<p><b>Beneficiari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Microimprese e piccole imprese</li> <li>- Persone fisiche</li> <li>- Agricoltori e coadiuvanti familiari</li> </ul>
<p><b>Area</b></p> <p>L'intero territorio del PAL Rocca di Cerere, ricadente in area rurale D.</p>
<p><b>Costi ammissibili</b></p> <p>Tra le spese eleggibili rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;</li> <li>- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;</li> <li>- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;</li> <li>- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;</li> <li>- realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;</li> <li>- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;</li> </ul>
<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b></p> <p>Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p> <p>Il totale ammissibile di importo progettuale massimo per ciascun intervento è € 150.000,00 per qualunque tipologia progettuale e l'importo massimo per la realizzazione di B&amp;B è € 50.000,00.</p>
<p><b>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</b> <i>(Rispetto a quelli previsti dal PSR)</i></p> <p><b>NO</b></p>

<p><b>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</b></p> <p>Ai sensi delle “LINEE GUIDA per esaltare il Valore Aggiunto dello strumento CLLD” approvate con Decreto n. 3793 del 27.12.2018, ai criteri di selezione utilizzati dal PSR Sicilia nell'ambito della Sottomisura di riferimento, il cui peso complessivo è contratto a complessivi punti 70, il GAL aggiunge il Principio di Selezione “Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP” (max 30 punti) che si articolerà nei criteri di selezione:</p> <p>Coerenza Tematica</p> <p>Innovatività esemplare dell’iniziativa:</p> <p>Nelle aree rurali il differenziale tra occupazione maschile e femminile risulta ancora più elevato. Emerge, quindi l’esigenza di intervenire prioritariamente sui target “giovani” e “donne”.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p> <p><b>Bando pubblico</b></p> <p><b>Procedura a graduatoria</b>, nella quale ai fini delle selezione delle operazioni sono adottati requisiti di ricevibilità formale, criteri di ammissibilità sostanziale e si procede all’applicazione di specifici criteri di valutazione, previsti nelle Disposizioni Specifiche della Misura del PSR di cui trattasi, con conseguente formazione di graduatorie basata sui punteggi complessivamente ottenuti dalle singole istanze progettuali. La procedura prevede il superamento di un punteggio minimo predefinito considerato quale soglia minima di qualità progettuale al di sotto del quale il progetto non risulta ammissibile.</p>
<p><b>Complementarità con altre azioni del PAL</b></p> <p>L'azione è complementare alle azioni 1.2.3 e 1.2.4 che attivano le Misure 3.3.2 e 3.3.4 del PO FESR con le quali concorre a incrementare la qualità dell'offerta turistica sostenibile dell'area ed a implementare il cluster tematico la cui gestione complessiva è prevista con la DMO realizzata con l'azione 1.1.2 avvalendosi della piattaforma web dell'azione 1.1.4.</p>
<p><b>Altre informazioni specifiche</b></p>
<p><b>Spesa pubblica totale (€) 1.050.000,00</b></p>
<p><b>Investimento totale (€) 1.400.000,00 (€ 1.050.000,00 + € 350.000,00)</b></p>
<p><b>Contributo alle FA del PSR</b></p> <p>Nello specifico l’azione contribuisce alla focus area 6a della Priorità 6 e alle focus area 2a, 2b, 3a, e 5c con l’obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-contribuire al rafforzamento competitivo delle aziende agricole anche attraverso la diversificazione delle attività;</li> <li>-sostenere il ricambio generazione e l’insediamento di giovani agricoltori adeguatamente qualificati;</li> <li>- supportare la diversificazione dell’economia agricola attraverso la creazione di nuove piccole imprese a sostegno delle filiere corte e dei mercati locali favorendo al contempo la conservazione delle attività tradizionali;</li> <li>-sostenere iniziative di start-up extra agricole in ambito rurale al fine di promuovere la crescita economica e sociale del territorio e la creazione di nuove opportunità di lavoro anche per contrastare lo spopolamento delle aree rurali;</li> <li>-supportare investimenti funzionali all’avvio di attività di turismo rurale, produzione di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di valorizzare le specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità.</li> </ul>
<p><b>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</b></p> <p>L’azione contribuisce prioritariamente al raggiungimento dell’obiettivo trasversale dell’innovazione, attraverso la promozione di servizi innovativi alle imprese e alle persone. Si</p>

rileva anche che l'inserimento di giovani contribuisca anche al tema trasversale dell'innovazione.
<b>Indicatori di output</b> N. 5 imprese non agricole che percepiscono il sostegno per la diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
<b>Indicatori di risultato</b> R.1.2.1 Almeno 5 interventi di diversificazione esemplare (innovativi e di completamento al sistema dei cluster)
<b>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</b> L'intervento contribuisce all'indicatore target T23 - Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati con la creazione di 5 posti di lavoro
<b>Tempi di attuazione</b> Mesi 24 dall'avvio delle attività del PAL
<b>Collegamenti alle normative</b> <i>Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.</i>

<b>AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE</b>
<b>AZIONE GAL: 1.2.2 (FEASR)</b>
<p><b>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020</b>  M07.5.a) Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali Sottomisura: 7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala</p>
<p><b>Motivazione</b>  L'azione risponde ai seguenti fabbisogni rilevati nell'area del PAL "F8 Promuovere il collegamento del comparto agroalimentare di qualità con quelli turistici, commerciali e di servizi al fine di incrementare l'offerta esperienziale per il prolungamento della presenza turistica del territorio", "F9 Promuovere il collegamento del prodotto rurale con i beni e servizi pubblici per l'incremento della qualità della vita dei residenti e dei visitatori", "F20 Realizzazione e miglioramento dei servizi e delle infrastrutture rivolte sia alla qualità della vita delle popolazioni rurali che allo sviluppo socio economico dei territori". Al contempo si opererà per sviluppare sinergie tra imprese del settore e attori pubblici/privati che concorrano a vario titolo alla costruzione dell'offerta turistica per rispondere efficacemente ad una domanda di qualità in costante evoluzione e orientandoli verso la Destination Management Organization, per il governo dell'offerta turistica integrata.  Anche la RIS 3 Sicilia identifica nel patrimonio culturale un driver di sviluppo territoriale, grazie anche alla promozione di reti tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo e imprese più tradizionali.</p>
<p><b>Obiettivi operativi 1.2 CREAZIONE OFFERTA TERRITORIO: SERVIZI RICETTIVI E PMI DEL CLUSTER TURISTICO PER il MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA ESPERENZIALE.</b></p>
<p><b>Tipo di azione</b>  Azione trasversale in quanto opera per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualificazione del patrimonio rurale in funzione di una maggiore fruibilità degli itinerari di visitazione territorio anche attraverso la realizzazione di centri accoglienza, di punti visita, di musei naturalistici e di CEA con aree multimediali e interattive;</li> <li>- Valorizzazione e miglioramento della fruibilità di itinerari attraverso lo sviluppo di nuovi contenuti culturali e nuove modalità di divulgazione e fruizione innovativa delle emergenze attraverso soluzioni tecnologiche digitali;</li> <li>- Sviluppo di sistemi innovativi per la promozione e commercializzazione dell'offerta turistica;</li> </ul>
<p><b>Descrizione</b>  L'azione mira a sostenere interventi volti a valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali. Tale poliedricità condurrà i beneficiari a realizzare ora centri di informazione e accoglienza turistica ora centri ricreativi e culturali; ora itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico ora interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti.  Gli interventi saranno orientati alla realizzazione di:  un parco urbano (A Regia GAL ed in convenzione con Azienda Foreste Demaniali) iniziative proposte dai beneficiari ricadenti in area PAL per realizzare:  percorsi didattico-naturalistici (realizzazione/ripristino di sentieri, stazioni informative, segnaletica e cartellonistica, punti di approvvigionamento di acqua e di luoghi di sosta per i fruitori);  punti di osservazione di specie animali e vegetali (bird watching);  allestimenti museali e di percorsi di visita, interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza</p>

<p>delle collezioni esposte anche attraverso attrezzature e dotazioni tecnologiche e interventi per il miglioramento dell'accessibilità delle aree esterne di pertinenza degli attrattori.</p> <p>Realizzazione di servizi e prodotti divulgativi che consentano di migliorare e di rendere più intensa e coinvolgente la fruizione del patrimonio, attraverso una maggiore comprensione dell'esperienza di visita funzionale anche a proporre innovative forme di offerta culturale.</p> <p>A tal fine le attività saranno focalizzate sullo sviluppo di nuovi contenuti culturali e su modalità di divulgazione e fruizione delle emergenze culturali attraverso soluzioni tecnologiche digitali, ricostruzioni 3D, contenuti digitali ed altre applicazioni tecnologiche.</p> <p><b>Parità:</b> Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare la parità di trattamento tra uomini e donne, attraverso una premialità ai progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;</p> <p><b>Accessibilità:</b> Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare l'accessibilità alle persone con disabilità, mediante premialità per la rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e più in generale dell'innovazione sociale e della qualità della vita oppure di accessibilità e fruibilità degli oggetti di intervento alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT.</p>
<p><b>Beneficiari</b> Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici.</p>
<p><b>Area</b> <b>L'intero territorio del PAL Rocca di Cerere, ricadente in area rurale D.</b></p>
<p><b>Costi ammissibili</b> Sono ammissibili i costi sostenuti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala;</li> <li><input type="checkbox"/> Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;</li> <li><input type="checkbox"/> acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;</li> <li><input type="checkbox"/> spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) n. 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1.</li> </ul>
<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b> 100% della spesa ammessa a contributo. Gli investimenti materiali relativi alle infrastrutture possono rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" cioè massimo € 500.000,00 per l'intervento a Regia e massimo € 200.000,00 per gli interventi a bando.</p>
<p><b>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</b> Nell'attuazione del PAL/SSLTP gli interventi attuati in Area GAL devono rientrare in un quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale. Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale. Il sostegno finanziario concesso a beneficiari pubblici per la realizzazione di investimenti destinati ad attività di tipo non economica, a finalità pubblica e senza scopo di lucro, non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato. Nel caso in cui l'investimento realizzato concretizzi, per il beneficiario, un'attività di tipo economica si applica la normativa degli aiuti di stato e del regime "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.</p>
<p><b>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</b></p>

<p>Ai sensi delle “Linee Guida per esaltare il Valore Aggiunto dello strumento CLLD” approvate con Decreto n. 3793 del 27.12.2018, ai criteri di selezione utilizzati dal PSR Sicilia nell'ambito della Sottomisura di riferimento, il cui peso complessivo è contratto a complessivi punti 70, il GAL aggiunge il Principio di Selezione “Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP”, per massimo 30 punti, che si articolerà nei criteri di selezione:</p> <p>Settori e tipologie di intervento specifici definiti dal GAL in bando</p> <p>Innovatività esemplare dell'iniziativa</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p> <p>A REGIA GAL</p> <p>A BANDO</p> <p><b>Procedura a graduatoria</b>, nella quale ai fini delle selezione delle operazioni sono adottati requisiti di ricevibilità formale, criteri di ammissibilità sostanziale e si procede all'applicazione di specifici criteri di valutazione, previsti nelle Disposizioni Specifiche della Misura del PSR di cui trattasi, con conseguente formazione di graduatorie basata sui punteggi complessivamente ottenuti dalle singole istanze progettuali. La procedura prevede il superamento di un punteggio minimo predefinito considerato quale soglia minima di qualità progettuale al di sotto del quale il progetto non risulta ammissibile.</p>
<p><b>Complementarità con altre azioni del PAL</b></p> <p>L'azione è complementare alle azioni 1.2.1 e 1.2.2, ma anche alle 1.2.3 e 1.2.4 che attivano le Misure 3.3.2 e 3.3.4 del PO FESR con le quali concorre a incrementare la qualità dell'offerta turistica sostenibile dell'area ed a implementare il cluster tematico la cui gestione complessiva è prevista con la DMO realizzata con l'azione 1.1.2 avvalendosi della piattaforma web dell'azione 1.1.4.</p>
<p><b>Altre informazioni specifiche</b></p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 1.900.00,00</p>
<p><b>Investimento totale (€) 1.900.00,00</b></p>
<p><b>Contributo alle FA del PSR</b></p> <p>L'operazione prevede interventi contribuiscono tutti al soddisfacimento della FA 6.B che promuove proprio lo sviluppo locale in zone rurali.</p>
<p><b>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</b></p> <p>L'azione contribuisce ai temi trasversali dell'Ambiente, e dell'Innovazione prevedendo lo sviluppo di nuovi contenuti culturali e modalità di divulgazione e fruizione delle emergenze culturali attraverso soluzioni tecnologiche digitali</p>
<p><b>Indicatori di output</b></p> <p>3 interventi di enti pubblici beneficiari del sostegno per investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala</p>
<p><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>R 1.2.2 Almeno 3 interventi (di cui 1 per un parco urbano interfunzionale) per la valorizzazione e miglioramento della fruibilità di itinerari attraverso lo sviluppo di nuovi contenuti culturali e nuove modalità di divulgazione attraverso soluzioni tecnologiche digitali.</p>
<p><b>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</b></p> <p>L'intervento contribuisce all'indicatore target T22 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture con una quantificazione per operazione pari al 100%</p>
<p><b>Tempi di attuazione</b></p> <p>Mesi 18 dall'avvio delle attività del PAL</p>
<p><b>Collegamenti alle normative</b></p>

*Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.*

**AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE****AZIONE GAL: 1.3.1 (FEASR)****Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020**

M01.1. Sottomisura: 1.1 - sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

**Motivazione**

L'azione risponde ai seguenti fabbisogni rilevati nell'area del PAL "F14 Promuovere e supportare anche con attività formativa l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto" e "F23 Promuovere lo sviluppo delle capacità, l'acquisizione di competenze e l'organizzazione mirata allo sviluppo di strategie locali" attraverso il sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze anche attraverso scambi interaziendali e visite di breve durata volte a creare comunità e reti di nuovi imprenditori locali, formazione per il management della produzione e dei servizi, per lo sviluppo della produzione, dell'innovazione e delle reti e sui concetti e la concettualizzazione del territorio e delle attività umane. Al contempo, è essenziale sostenere lo sviluppo e la competitività delle micro, piccole e medie imprese e garantire che le persone siano in grado di adattarsi, grazie all'acquisizione di adeguate competenze e alle possibilità di formazione permanente, alle nuove sfide come il passaggio verso un'economia basata sulla conoscenza, la strategia digitale e la transizione verso la green economy.

**Obiettivi operativi 1.3 FORMAZIONE****Tipo di azione**

Azione trasversale rivolta principalmente ai beneficiari delle azioni dei tre ambiti tematici

**Descrizione**

L'azione, nell'ottica del miglioramento della crescita economica delle imprese e dello sviluppo delle zone rurali, favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore agricolo e forestale.

L'analisi di contesto ha evidenziato l'esigenza di aggiornamento sui metodi di gestione e di organizzazione dell'impresa di tipo manageriale. La capacità professionale degli operatori rurali risulta non allineata all'uso di elementi innovativi basati sulle nuove tecnologie anche di tipo informatico. Per questo occorre rafforzare tale modesta capacità con un forte trasferimento di competenze tecniche specifiche e manageriali.

L'azione contribuisce a sostenere la creazione di nuovi posti di lavoro, in particolar modo per le fasce più penalizzate come giovani e donne e tra questi i giovani non impegnati in un'attività lavorativa e non inseriti in un percorso scolastico o formativo (NEET) che risultano in continuo aumento. L'azione risponde anche all'esigenza di sostenere la permanenza di imprese e attività produttive nelle zone rurali, nelle quali si continua a registrare il fenomeno di spopolamento soprattutto in corrispondenza delle fasce più dinamiche della popolazione (cfr. Analisi SWOT).

Si prevede di finanziare la formazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali. Per rispondere ai fabbisogni emersi in sede di analisi SWOT, la sottomisura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali.

I temi oggetto delle attività di formazione riguardano le scelte strategiche individuate nel PAL e verteranno su:

- - sostenibilità dei processi produttivi;
- - innovazioni organizzative, di processo e di prodotto;
- - produzioni di qualità e l'orientamento al mercato, anche con riferimento alle filiere corte e ai mercati locali;
- - diversificazione delle attività;
- - tecniche di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica, agricoltura conservativa, produzione integrata, uso sostenibile dei prodotti fitosanitari);

<p>- - diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella gestione aziendale. L'attività formativa verrà attuata attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corsi di formazione, di durata massima pari a 200 ore, con obiettivi formativi concreti per gruppi di destinatari, anche utilizzando il metodo e-learning;</li> <li>- workshop, intesi come corsi di specializzazione per tematiche specifiche;</li> <li>- coaching, cioè un'attività formativa individuale su misura per rispondere a tematiche specifiche connesse all'introduzione di un'innovazione nell'azienda.</li> </ul> <p>I destinatari potranno partecipare ad inviti a manifestare le proprie esigenze formative e saranno selezionati dal GAL sulla base della coerenza di tali proposte agli obiettivi del PAL. Verrà garantito l'accesso al servizio a tutti i potenziali utenti tramite un'adeguata pubblicità degli inviti a presentare richiesta. Tali interventi non possono prefigurarsi come dei servizi di consulenza aziendale.</p>
<p><b>Beneficiari</b></p> <p>I beneficiari sono i prestatori dei servizi di formazione, pubblici o privati, che rispettano le previste condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 1.18.2.1.3.1.6. del PSR Sicilia 2014 2020.</p> <p>I prestatori dei servizi di formazione saranno selezionati mediante inviti a presentare proposte. La procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici. Tale procedura deve essere in grado di escludere i candidati con conflitti d'interesse, deve essere obiettiva e, nel rispetto di quanto previsto all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, trasparente, adeguatamente documentata e tale da garantire l'accesso a tutti i soggetti operanti in ambito europeo.</p>
<p><b>Area</b></p> <p>L'intero territorio del PAL Rocca di Cerere, ricadente in area rurale D.</p>
<p><b>Costi ammissibili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese per organizzazione e realizzazione del servizio;</li> <li>- docenze, coaching e tutoraggio;</li> <li>- leasing e/o noleggio di attrezzature e acquisto di materiale di consumo strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità, e solo in quanto parte dell'effettivo uso per il corso di formazione;</li> <li>- dotazione di supporti didattici e informativi;</li> <li>- affitto o noleggio di aule, strutture tecniche e/o didattiche, strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità;</li> <li>- rimborso spese per viaggi, soggiorni e stage.</li> </ul> <p>I costi dovranno essere funzionali alla realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di laboratorio, ossia attività formativa svolta in spazi e/o locali attrezzati in cui i destinatari della formazione possano apprendere praticamente, attraverso interventi mirati al raggiungimento di obiettivi concreti;</li> <li>- tirocini aziendali, destinati ai beneficiari di iniziative di start-up, che consistono in una esperienza "sul campo" che consente la conoscenza di una realtà aziendale e l'acquisizione di elementi applicativi di una particolare attività o di determinati aspetti dell'azienda. Pertanto, a differenza della "consulenza aziendale" sostenuta dalla sottomisura 2.1, che serve a fornire all'impresa stessa una soluzione tecnica concreta e puntuale volta a risolvere una specifica problematica aziendale, il tirocinio aziendale consiste in una fase pratica della formazione individuale.</li> </ul> <p>Nel caso di coaching e tirocini aziendali potranno essere previste le figure di affiancatori e tutor aziendali. Le aziende che ospitano i partecipanti saranno remunerate con un compenso giornaliero che terrà conto dei beni materiali e del personale messo a disposizione dall'azienda, strettamente necessari per l'attività.</p>
<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b></p> <p>Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.</p>

<b>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</b> <b>NO</b>
<b>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</b> L'azione contribuisce alla creazione dei tre cluster tematici territoriali presupposto fondamentale per un buon funzionamento del metodo CLLD.
<b>Modalità attuative</b> L'operazione si attua tramite specifici avvisi pubblici, che definiscono gli obiettivi relativi alle Focus Area, le tematiche prioritarie indicate nella presente azione, le tipologie di azioni ammissibili, le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di selezione. I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risultano ammissibili sono inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line, che costituisce l'offerta formativa del PAL. Il GAL mantiene aggiornato costantemente l'elenco dei servizi offerti, pubblicando in esso i progetti selezionati e le modalità di adesione.
<b>Complementarità con altre azioni del PAL</b> L'Azione poiché è trasversale in quanto rivolta principalmente ai beneficiari delle azioni dei tre ambiti tematici risulta complementare a tutte le azioni previste dal PAL.
<b>Altre informazioni specifiche</b>
<b>Spesa pubblica totale (€) 50.000,00</b>
<b>Investimento totale (€) 50.000,00</b>
<b>Contributo alle FA del PSR</b> La formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1) contribuisce direttamente alle FA 2 a e indirettamente alla FA 1a, 1c, 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c e a tutti gli obiettivi trasversali con l'obiettivo di: - -assicurare la capacità professionale e accompagnare lo sviluppo delle competenze dei giovani imprenditori che intendono intraprendere l'attività agricola; - -favorire la propensione degli agricoltori alla partecipazione alle filiere agro-alimentari per promuovere innovazioni organizzative, di processo e di prodotto che assicurino sbocchi di mercato locali e/o esteri per le produzioni regionali ed in particolare per le produzioni di qualità; - -sostenere la formazione relativa alla partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi anche nell'ottica del rafforzamento del sistema partecipato di governance; - -sostenere interventi volti alla protezione, gestione e miglioramento della biodiversità negli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura sostenendo lo sviluppo di pratiche agricole a basso impatto ambientale e ripensando in termini innovativi la gestione del patrimonio forestale.
<b>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</b> Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, la misura contribuisce ai temi: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione. Attraverso la formazione su tematiche specifiche si contribuisce al miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi, alla protezione del suolo e alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla riduzione delle emissioni di gas serra ed al sequestro di carbonio e al miglioramento del rendimento energetico delle produzioni. La qualificazione del capitale umano, ed in particolare dei giovani imprenditori che avviano nuove attività, nonché l'attivazione di servizi di informazione altamente specializzati favoriscono la diffusione di innovazioni nelle imprese. Gli interventi attuati agiranno in maniera sinergica con le azioni del PAL e aumenteranno le prestazioni economiche e la sostenibilità delle imprese, coerentemente con la Strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

<p><b>Indicatori di output</b> 5 interventi di formazione a supporto delle PMI e delle associazioni del territorio costituitesi in rete</p>
<p><b>Indicatori di risultato</b> R 1.3.1 almeno 15 tra azioni di formazione, visite aziendali</p>
<p><b>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</b> <b>L'intervento contribuisce all'indicatore target T22 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture con una quantificazione per operazione pari al 100%</b></p>
<p><b>Tempi di attuazione</b> Mesi 24 dall'avvio delle attività del PAL</p>
<p><b>Collegamenti alle normative</b> <i>Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.</i></p>

<b>AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE</b>
<b>AZIONE GAL: 1.3.2 (FEASR)</b>
<b>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020</b> M01.3. Sottomisura: · 1.3 - sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali
<b>Motivazione</b> L'azione risponde ai seguenti fabbisogni rilevati nell'area del PAL “F14 Promuovere e supportare anche con attività formativa l’innovazione tecnologica di processo e di prodotto” e “F23 Promuovere lo sviluppo delle capacità, l’acquisizione di competenze e l’organizzazione mirata allo sviluppo di strategie locali” attraverso il sostegno ad azioni di formazione professionale attraverso scambi interaziendali e visite di breve durata; e acquisizione di competenze volte a creare comunità e reti di nuovi imprenditori locali, formazione per il management della produzione e dei servizi, per lo sviluppo della produzione, dell’innovazione e delle reti e sui concetti e la concettualizzazione del territorio e delle attività umane.
<b>Obiettivi operativi FORMAZIONE</b>
<b>Tipo di azione</b> Azione trasversale rivolta principalmente ai beneficiari delle azioni dei tre ambiti tematici
<b>Descrizione</b> Per sostenere, integrare e completare l’offerta di formazione e d’informazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, si prevede di finanziare: <input type="checkbox"/> scambi interaziendali nei settori agricolo e forestale nei paesi dell’UE con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di buone pratiche e l’apprendimento personale e pratico da altri operatori economici del settore agricolo e forestale. La durata massima prevista per tali scambi è di giorni 10; <input type="checkbox"/> visite brevi in azienda per approfondire un tema specifico con un approccio di insegnamento-apprendimento tra operatori economici del settore agricolo e forestale, della durata massima di giorni 3. I programmi dei suddetti scambi e visite riguarderanno, in particolare, pratiche e/o tecnologie agricole e silvicole sostenibili, diversificazione agricola, partecipazione alle filiere corte, sviluppo di nuove tecnologie e di nuove opportunità commerciali, miglioramento della resilienza delle foreste. L’operazione si attua tramite specifici avvisi pubblici. I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risultano ammissibili, sono inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line. Il GAL mantiene aggiornato costantemente l’elenco dei servizi offerti, pubblicando in esso i progetti selezionati e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.
<b>Beneficiari</b> I beneficiari sono i prestatori dei servizi di informazione e trasferimento di conoscenze e, pubblici o privati, in grado di organizzare visite aziendali rivolte agli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, ai gestori del territorio e alle PMI in zone rurali, riconosciuti idonei in quanto dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, paragrafo par.3, dell’art. 14 del Reg. (UE) n.1n. 1305/2013. Le attività saranno realizzate da soggetti privati che saranno selezionati mediante inviti a presentare proposte. La procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici.
<b>Area</b> L'intero territorio del PAL Rocca di Cerere, ricadente in area rurale D.

<p><b>Costi ammissibili</b></p> <p>Spese sostenute per organizzare e dispensare il trasferimento di conoscenze o le azioni di informazione, comprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese sostenute dai prestatori di servizi per la promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;</li> <li>- spese di organizzazione e realizzazione del servizio;</li> <li>- spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche;</li> <li>- spese di viaggio vitto e alloggio legate all'attività di scambi e visite.</li> </ul> <p>Il sostegno copre anche le spese di viaggio, soggiorno e diaria dei partecipanti, nonché il costo di sostituzione degli agricoltori. Il rimborso di tali costi sarà effettuato tramite un sistema di buoni servizio o equivalente, in conformità a quanto previsto all'art.6 del Reg. (UE) n. 808/2014, in modo da garantire che le spese rimborsate siano chiaramente collegate ad un'azione specifica di trasferimento di conoscenza ammissibile, fornita al partecipante. Tutte le spese sono pagate al beneficiario.</p> <p>Nel caso delle visite aziendali saranno previste le figure di affiancatori e tutor aziendali. Le aziende che ospitano i partecipanti saranno remunerate con un compenso giornaliero che terrà conto dei beni materiali e del personale messo a disposizione dall'azienda, strettamente necessari per l'attività.</p>
<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b></p> <p>Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.</p>
<p><b>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</b></p> <p><b>NO</b></p>
<p><b>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</b></p> <p>L'azione contribuisce alla creazione dei tre cluster tematici territoriali presupposto fondamentale per un buon funzionamento del metodo CLLD.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p> <p>L'operazione si attua tramite specifici avvisi pubblici, che definiscono gli obiettivi relativi alle Focus Area, le tematiche prioritarie indicate nella presente azione, le tipologie di azioni ammissibili, le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di selezione.</p> <p>I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risultano ammissibili sono inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line, che costituisce l'offerta formativa del PAL. Il GAL mantiene aggiornato costantemente l'elenco dei servizi offerti, pubblicando in esso i progetti selezionati e le modalità di adesione.</p>
<p><b>Complementarità con altre azioni del PAL</b></p> <p>L'Azione poiché è trasversale in quanto rivolta principalmente ai beneficiari delle azioni dei tre ambiti tematici risulta complementare a tutte le azioni previste dal PAL.</p>
<p><b>Altre informazioni specifiche</b></p>
<p><b>Spesa pubblica totale (€) 50.000,00</b></p>
<p><b>Investimento totale (€) 50.000,00</b></p>
<p><b>Contributo alle FA del PSR</b></p> <p>La formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1) contribuisce direttamente alle FA 2 a e indirettamente alla FA 1a, 1c, 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c e a tutti gli obiettivi trasversali con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare le competenze tecniche e gestionali degli imprenditori, nel settore agricolo e forestale, al fine di incrementare redditività e sostenibilità dei processi produttivi attraverso il sistema della formazione permanente per aumentare l'orientamento al mercato e la diversificazione delle</li> </ul>

<p>attività;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- -assicurare la capacità professionale e accompagnare lo sviluppo delle competenze dei giovani imprenditori che intendono intraprendere l'attività agricola;</li> <li>- -sostenere la formazione relativa alla partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi anche nell'ottica del rafforzamento del sistema partecipato di governance;</li> <li>- -accrescere le competenze manageriali per la gestione delle associazioni di produttori;</li> <li>- -diffondere la conoscenza delle TIC e di internet, ai fini del miglioramento della gestione aziendale e territoriale nelle aree rurali.</li> </ul>
<p><b>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</b></p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, la misura contribuisce ai temi: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione.</p> <p>Attraverso la formazione su tematiche specifiche si contribuisce al miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi, alla protezione del suolo e alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla riduzione delle emissioni di gas serra ed al sequestro di carbonio e al miglioramento del rendimento energetico delle produzioni.</p> <p>La qualificazione del capitale umano, ed in particolare dei giovani imprenditori che avviano nuove attività, nonché l'attivazione di servizi di informazione altamente specializzati favoriscono la diffusione di innovazione nelle imprese.</p> <p>Gli interventi attuati agiranno in maniera sinergica con le azioni del PAL e aumenteranno le prestazioni economiche e la sostenibilità delle imprese, coerentemente con la Strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.</p>
<p><b>Indicatori di output</b></p> <p>N. 10 interventi di visite interaziendali a supporto delle PMI e delle associazioni del territorio costituitesi in rete</p>
<p><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>R 1.3.2 almeno 15 tra azioni di formazione, visite aziendali</p>
<p><b>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</b></p> <p>L'intervento contribuisce all'indicatore target T22 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture con una quantificazione per operazione pari al 100%</p>
<p><b>Tempi di attuazione</b></p> <p>Mesi 24 dall'avvio delle attività del PAL</p>
<p><b>Collegamenti alle normative</b></p> <p><i>Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.</i></p>

**AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE****AZIONE GAL: 1.3.3 (FEASR)****Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020**

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole  
Aiuti all'uso dei servizi di consulenza (sottomisura 2.1)

**Motivazione**

L'azione risponde ai seguenti fabbisogni rilevati nell'area del PAL "F14 Promuovere e supportare anche con attività formativa l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto" e "F23 Promuovere lo sviluppo delle capacità, l'acquisizione di competenze e l'organizzazione mirata allo sviluppo di strategie locali" attraverso il sostegno ad azioni di consulenza volte a creare comunità e reti di nuovi imprenditori locali, formazione per il management della produzione e dei servizi, per lo sviluppo della produzione, dell'innovazione e delle reti e sui concetti e la concettualizzazione del territorio e delle attività umane.

**Obiettivi operativi FORMAZIONE****Tipo di azione**

Azione trasversale rivolta prioritariamente ai beneficiari delle altre misure del Piano afferenti ai tre ambiti tematici.

**Descrizione**

Per contrastare la fragilità del tessuto imprenditoriale dell'area del PAL (cfr. Analisi SWOT) e per supportare le iniziative che scaturiranno dal presente PAL, l'azione intende sostenere l'uso dei servizi di consulenza da parte delle aziende agricole, rurali e forestali, degli altri gestori del territorio e delle PMI operanti nelle zone rurali della Sicilia, al fine di migliorarne le capacità gestionali.

La consulenza deve essere tale da fornire all'impresa una soluzione tecnica concreta e puntuale volta a risolvere una problematica coerente con gli Ambiti Tematici del PAL (in relazione piani di gestione delle biomasse, report sull'analisi finanziaria svolta, sull'analisi del rischio, sull'analisi di bilancio, piani di sicurezza/emergenza, ecc.).

La consulenza deve vertere prioritariamente su almeno uno dei seguenti elementi: ammodernamento dell'azienda, competitività, innovazione, orientamento al mercato, sicurezza sul lavoro. Pertanto, il servizio di consulenza si concentrerà su:

- supporto allo start up di nuove imprese, con particolare attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie e all'imprenditoria innovativa, soprattutto nel settore ambiente e nella produzione di servizi culturali (recupero di infrastrutture rurali, ecc.), come anche nel settore dell'agricoltura sociale, che organizza pratiche complesse di "economia per progetto" in cui la capacità di creare valore sociale è strettamente connessa a quella di creare valore economico;
- creazione di una rete consulenziale che accompagni gli agricoltori nella progettazione di idee d'impresa e nella fase di start up mediante servizi qualificati (consulenza tecnica, servizi finanziari, legali) e connettendo i diversi soggetti professionalmente impegnati nella creazione d'impresa;
- accrescimento della consapevolezza dell'agricoltore su un nuovo tipo di attività da intraprendere e sulle risorse materiali da utilizzare per fornire i nuovi servizi e, conseguentemente, delle competenze necessarie alla progettazione di nuove esperienze;

Il ricorso ad interventi di consulenza aziendale specialistica rappresenta una leva determinante per incrementare le possibilità di successo economico del comparto agricolo regionale. Il supporto per l'accesso a tali servizi è necessario per sostenere anche le altre figure imprenditoriali, come i silvicoltori e le PMI che operano nelle zone rurali, nonché i soggetti gestori del territorio, che rappresentano, oltre agli agricoltori, le altre principali categorie di beneficiari alle quali si rivolge il PSR. Per i giovani agricoltori, infine, gli interventi di consulenza potranno essere di accompagnamento al nuovo insediamento. A differenza degli interventi di formazione di cui alle precedenti azioni 1.3.1 e 1.3.2, che sono volti a trasferire contenuti e metodi e a diffondere un

<p>adeguato livello di competenze tecniche al fine di migliorare le capacità professionali, ciascun intervento di consulenza deve fornire all'impresa una soluzione tecnica concreta e puntuale.</p> <p>La consulenza specifica accresce anche le competenze necessarie per la progettazione di nuove forme di attività connesse a quella agricola e potrebbe riguardare la creazione di una rete di consulenza tecnica, finanziaria e legale a supporto dello start up di nuove imprese, una imprenditoria innovativa nella produzione di servizi culturali o anche l'accrescimento delle competenze dell'imprenditore in materia di progettazione di nuovi tipi di attività, come quella connessa all'agricoltura sociale.</p> <p>I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risultano ammissibili, sono inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line, che costituisce l'offerta dei Servizi di consulenza del PAL Rocca di Cerere.</p> <p>Il GAL mantiene aggiornato costantemente il suddetto elenco dei Servizi di consulenza offerti, che contiene i progetti selezionati e le modalità di adesione per i destinatari della consulenza.</p>
<p><b>Beneficiari</b></p> <p>I beneficiari sono i prestatori dei servizi di consulenza pubblici e privati dotati di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nel settore in cui prestano la consulenza, selezionati tramite bandi ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.</p> <p>I destinatari target di riferimento dell'azione sono gli imprenditori agricoli e forestali, i giovani agricoltori definiti all'art. 2, paragrafo 1, lett. n) del Reg. (UE) n. 1305/2013, i gestori del territorio, le PMI insediate nelle zone rurali. In particolare, per quest'ultime, le tematiche dell'attività di consulenza riguardano tematiche afferenti prodotti fuori allegato 1 del TFUE.</p> <p>In linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai beneficiari delle altre misure del PAL.</p>
<p><b>Area</b></p> <p>L'intero territorio del PAL Rocca di Cerere, ricadente in area rurale D.</p>
<p><b>Costi ammissibili</b></p> <p>Le spese verranno rimborsate sulla base delle consulenze effettivamente svolte dal prestatore dei servizi di consulenza selezionato a seguito dell'espletamento delle procedure in materia di appalti pubblici. Il contributo erogato al beneficiario è commisurato al numero di consulenze effettuate.</p>
<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b></p> <p>Importo massimo previsto per singola consulenza € 1.500,00,.</p>
<p><b>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO</b></p>
<p><b>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</b></p> <p>L'azione contribuisce alla creazione dei tre cluster tematici territoriali presupposto fondamentale per un buon funzionamento del metodo CLLD.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p> <p>L'azione, in conformità a quanto previsto dalla scheda di misura, si attua tramite specifici avvisi pubblici regionali, che definiscono gli obiettivi delle Focus area, le tematiche e le tipologie delle azioni ammissibili modalità di presentazione dei progetti e i criteri di selezione. La selezione dei Servizi di consulenza è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici ed è aperta a soggetti pubblici e privati. La procedura si basa su criteri oggettivi e trasparenti, al fine di garantire la qualità del servizio ed escludere i candidati con conflitti di interesse. Inoltre, la procedura di selezione, nel rispetto di quanto previsto all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, deve essere adeguatamente documentata e tale da garantire l'accesso a tutti i soggetti operanti in ambito europeo.</p>
<p><b>Complementarità con altre azioni del PAL</b></p>

L'Azione poiché è trasversale in quanto rivolta principalmente ai beneficiari delle azioni dei tre ambiti tematici risulta complementare a tutte le azioni previste dal PAL.
<b>Altre informazioni specifiche</b>
<b>Spesa pubblica totale (€) 50.000,00</b>
<b>Investimento totale (€) 50.000,00</b>
<p><b>Contributo alle FA del PSR</b></p> <p>La presente azione, avendo un ruolo trasversale, si integra con le altre azioni del PAL allo scopo di rispondere in modo più efficace e sinergico ai fabbisogni esposti.</p> <p>L'azione fornisce un contributo a tutte le Priorità dello sviluppo rurale e in particolare alle fa 1a, 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a e 6c tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> la programmazione di servizi di consulenza puntuali, precisi e di qualità, volti ad incrementare la redditività e sostenibilità dei processi produttivi;</li> <li><input type="checkbox"/> l'aumento del numero di risorse umane ad elevata qualificazione e del livello di competenze manageriali all'interno delle imprese agricole, al fine di incrementare le possibilità di successo economico del comparto agricolo regionale;</li> <li><input type="checkbox"/> l'accompagnamento alla comprensione e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali, al fine di migliorare la gestione sostenibile e il rendimento economico e ambientale di aziende agricole, rurali e forestali, altri gestori del territorio e PMI operanti nelle zone rurali.</li> </ul>
<p><b>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</b></p> <p>Con riguardo agli obiettivi trasversali, la misura contribuisce a temi Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione. L'erogazione di consulenze specialistiche e la formazione dei consulenti su determinate tematiche contribuiscono al miglioramento della sostenibilità economica e ambientale dei processi produttivi, alla razionalizzazione dei processi di produzione e trasformazione, allo sviluppo di nuove forme di commercializzazione, alla prevenzione del rischio, alla sicurezza alimentare, alla salute pubblica, alla creazione di nuove opportunità di lavoro nei settori connessi con l'attività agricola e, in generale, alla permanenza della popolazione nelle aree rurali e svantaggiate e al miglioramento delle loro condizioni economiche, nonché all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali. La consulenza attivata agirà in maniera sinergica con le altre misure del Programma, incidendo in maniera positiva sull'aumento delle prestazioni economiche e della sostenibilità delle imprese, coerentemente con la Strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.</p>
<p><b>Indicatori di output</b></p> <p>65 interventi di consulenza a supporto di PMI e di associazioni del territorio costituitesi in rete</p>
<p><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>R 1.3.3 almeno 65 supporti consulenziali</p>
<p><b>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</b></p> <p>L'intervento contribuisce all'indicatore target T22 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture con una quantificazione per operazione pari al 100%</p>
<p><b>Tempi di attuazione</b></p> <p>Mesi 24 dall'avvio delle attività del PAL</p>
<p><b>Collegamenti alle normative</b></p> <p><i>Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.</i></p>

<b>AMBITO TEMATICO 2 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)</b>
<b>AZIONE GAL: 2.1.1 (FEASR)</b>
<b>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020</b> M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole Sottomisura: 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
<b>Motivazione</b> L'agricoltura siciliana presenta una buona potenzialità produttiva di fonti energetiche rinnovabili sia dirette (colture dedicate), sia indirette (attraverso l'utilizzo dei sottoprodotti dell'agricoltura e delle attività forestali), capaci di contribuire a incrementare in modo significativo la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tale obiettivo presenta vantaggi economici, agronomici, ambientali e sociali, oltre che energetici. Il territorio dell'area del GAL Rocca di Cerere ha recentemente visto nascere impianti di valorizzazione degli scarti e dei sottoprodotti per la produzione di energia rinnovabile (impianti di combustione e impianti di digestione anaerobica). Poiché l'utilizzo a fini energetici delle biomasse può essere vantaggioso quando queste si presentano concentrate nello spazio e disponibili con sufficiente continuità nell'arco dell'anno con quest'azione s'intende supportare la soluzione logistica a tale problema sostenendo la diversificazione di attività agricole verso attività extra-agricole e per la costituzione di nuove imprese extra-agricole per le attività di raccolta scarti di lavorazione per produzione di energia rinnovabile.
<b>Obiettivi operativi Oo 2.1 Diversificazione</b>
<b>Tipo di azione</b> <b>Ordinaria</b>
<b>Descrizione</b> L'azione incentiva la costituzione, il rafforzamento e l'ampliamento di attività extra-agricole anche verso l'agricoltura sostenibile e verso l'economia circolare un cui esempio può essere rappresentato dall'attività di raccolta di scarti della lavorazione dei prodotti agricoli mediterranei per la produzione di biomassa e di energia. Il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole e per la costituzione di nuove imprese extra-agricole sarà rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari, mentre le piccole imprese e le microimprese e le persone fisiche potranno ricevere il sostegno per investimenti per la creazione, il potenziamento e l'ampliamento di imprese extra-agricole nelle zone rurali. Gli investimenti sostenuti non devono comportare creazione di attività il cui output è un prodotto di cui all'Allegato I. Rientrano tra le attività oggetto di sostegno, la creazione e lo sviluppo di: - investimenti per il recupero e la valorizzazione di mestieri e attività artigianali: promuovendo l'inserimento di giovani in grado di recepire il know how presente sul territorio attivando, ove necessario, le cosiddette staffette generazionali per fare sì che tali competenze non vadano disperse ed, allo stesso tempo, si realizzi nuova occupazione; - attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali; - attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I; - attività per servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve, fattorie didattiche. <b>Parità:</b> Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare la parità di trattamento tra uomini e donne, attraverso una premialità ai progetti di impresa con una rilevanza

<p>della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;</p> <p><b>Accessibilità:</b> Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare l'accessibilità alle persone con disabilità, mediante premialità per la rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e più in generale dell'innovazione sociale e della qualità della vita oppure di accessibilità e fruibilità degli oggetti di intervento alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT.</p>
<p><b>Beneficiari</b> Agricoltori o coadiuvanti familiari.</p> <p>Può essere considerata "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.</p>
<p><b>Area</b> L'intero territorio del PAL Rocca di Cerere, ricadente in area rurale D.</p>
<p><b>Costi ammissibili</b> Sono ammissibili le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza;</li> <li>- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;</li> <li>- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;</li> <li>- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;</li> <li>- l'installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;</li> <li>- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;</li> <li>- opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici;</li> <li>- spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.</li> </ul> <p>Sono esclusi gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti compresi nell'Allegato I del trattato.</p>
<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b> Il sostegno potrà essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. Il totale ammissibile di importo progettuale massimo per ciascun intervento è € 150.000,00 per qualunque tipologia progettuale. Nel caso di applicazione del regime de minimis l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>
<p><b>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive</b> NO</p>
<p><b>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</b></p>

<p>Ai sensi delle “LINEE GUIDA per esaltare il Valore Aggiunto dello strumento CLLD” approvate con Decreto n. 3793 del 27.12.2018, ai criteri di selezione utilizzati dal PSR Sicilia nell'ambito della Sottomisura di riferimento, il cui peso complessivo è contratto a complessivi punti 70, il GAL aggiunge il Principio di Selezione “Coerenza con la strategia del GAL – SSLTP”, per massimo 30 punti, che si articolerà in:</p> <p>Diversificazione verso attività extra-agricole (Servizi concernenti l'agricoltura sociale e Diversificazione verso attività extra-agricole geoturistiche)</p> <p>Innovatività esemplare dell'iniziativa</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p> <p><b>Procedura a graduatoria</b>, nella quale ai fini delle selezione delle operazioni sono adottati requisiti di ricevibilità formale, criteri di ammissibilità sostanziale e si procede all'applicazione di specifici criteri di valutazione, previsti nelle emanande Disposizioni Specifiche della Misura del PSR di cui trattasi, con conseguente formazione di graduatorie basata sui punteggi complessivamente ottenuti dalle singole istanze progettuali. La procedura prevede il superamento di un punteggio minimo predefinito considerato quale soglia minima di qualità progettuale al di sotto del quale il progetto non risulta ammissibile.</p>
<p><b>Complementarità con altre azioni del PAL</b></p> <p>L'azione è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1 Diversificazione . A tale obiettivo partecipano indirettamente anche le azioni 1.2.1 e 3.3.1 previste nel PAL e strettamente complementari tra di loro.</p>
<p><b>Altre informazioni specifiche</b></p>
<p><b>Spesa pubblica totale (€) 510.000,00</b></p>
<p><b>Investimento totale (€) 680.000,00 ( € 510.000,00+ € 170.000,00)</b></p>
<p><b>Contributo alle FA del PSR</b></p> <p>L'azione contribuisce alle focus area 2a, 2b, 3a, 5c e 6a con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-contribuire al rafforzamento competitivo delle aziende agricole siciliane anche attraverso la diversificazione delle attività;</li> <li>-sostenere il ricambio generazione e l'insediamento di giovani agricoltori adeguatamente qualificati;</li> <li>- supportare la diversificazione dell'economia agricola attraverso la creazione di nuove piccole imprese a sostegno delle filiere corte e dei mercati locali favorendo al contempo la conservazione delle attività tradizionali;</li> <li>-migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare sostenendo investimenti funzionali all'avvio di attività di trasformazione e/o commercializzazione in prodotti che non rientrano nell'allegato I del Trattato;</li> <li>-sostenere iniziative per la realizzazione di impianti per la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili.</li> </ul>
<p><b>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</b></p> <p>Si rileva come l'azione contribuirà alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sostegno a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali, poi, si rileva come l'inserimento di giovani contribuirà anche al tema trasversale dell'innovazione. E' assodato, infatti, come la presenza di nuove leve in aree rurali contribuisca all'ammodernamento del settore agricolo ed alla introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto ai conduttori agricoli più maturi.</p>
<p><b>Indicatori di output</b></p> <p>Sostegno finanziario a N. 3 interventi per la diversificazione dell'agricoltura.</p>

<p><b>Indicatori di risultato</b>  R.2.1.1 Almeno 3 interventi di diversificazione esemplare (innovativi e di completamento al sistema dei clusters)</p>
<p><b>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</b>  L'intervento contribuisce all'indicatore target T23 - Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati con 3 posti di lavoro</p>
<p><b>Tempi di attuazione</b>  Mesi 24 dall'avvio delle attività del PAL</p>
<p><b>Collegamenti alle normative</b>  <i>Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.</i></p>

<b>Ambito Tematico:3 Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali</b>
<b>AZIONE GAL: 3.1.1 (FEASR)</b>
<b>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020</b> M16.9.a Diversificazione delle attività agricole Sottomisura: 16.9 - sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.
<b>Motivazione</b> Le previsioni demografiche dell'ISTAT evidenziano una tendenza all'invecchiamento della popolazione italiana, con una componente over 75 che potrebbe raggiungere, entro il 2040, il 16,6% della popolazione e, conseguenzialmente, subire un incremento delle malattie età correlate come il decadimento cognitivo. Se da un lato occorre intervenire attraverso la prevenzione e la diagnosi precoce di quei disturbi che interessano la persona over 55, per avviare terapie in grado di ritardare la progressione delle malattie, sul fronte dell'assistenza è necessario avviare iniziative pilota innovative di agricoltura sociale per rendere possibile beneficiare di trattamenti, informazioni e cure che renderebbero più dignitosa la condizione del malato, delle rispettive famiglie e dei caregivers. Il lavoro in ambito agricolo può essere un ambito privilegiato per l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e per la lotta alla dipendenze alimentari e per organizzare al meglio la vita della persona malata e dei suoi familiari.
<b>Obiettivi operativi</b> <b>Oo 3.1 Agricoltura Sociale per la piena realizzazione della dimensione sociale della sostenibilità</b>
<b>Tipo di azione di cooperazione</b>
<b>Descrizione</b> L'analisi SWOT ha evidenziato la necessità di sostenere nelle zone rurali la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, per favorire la crescita socio-economica dei territori, contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro. Occorre pertanto promuovere attività di diversificazione intesa nell'ambito della maggiore interazione dei settori agricolo e forestale, con il settore dell'istruzione e il terzo settore. La presente azione promuove progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra agricoltori, allevatori, enti pubblici, enti gestori del territorio e altri soggetti privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali. La presente operazione: - valorizza il capitale umano dei territori rurali, sostenendo e implementando reti rurali capaci di promuovere progetti innovativi con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali; - cura e riqualifica il verde e valorizza gli spazi naturali delle zone rurali; - promuove il mantenimento e lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura urbana e periurbana delle aree rurali (ad esempio, sostegno alla nascita, alla vitalità e alla salubrità degli orti urbani delle aree rurali, valorizzazione delle funzioni di contenimento dell'espansione urbanistica e di luoghi privilegiati per l'integrazione tra mondo urbano e rurale delle aziende agricole che insistono in aree periurbane, contrasto alla frammentazione dei fondi); - sostiene e sviluppa servizi essenziali per le popolazioni rurali, al fine di migliorare la vivibilità e la qualità della vita nelle zone rurali, favorendone la permanenza della popolazione. L'attuazione di tali progetti prevede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, professionalità e competenze, quali agricoltori, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, ecc., e di Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio. Altri

interventi possono riguardare, ad esempio, servizi di agriturismo o agriturismo, aziende e fattorie didattiche, vendita diretta dei prodotti tipici, attività di fruizione del territorio e valorizzazione delle tradizioni.

L'Azione intende supportare un Programma Integrato del Benessere quale Piano ed attività di informazione e di "educazione alla salute" in ambito scolastico ed allargato alle famiglie, sui salutaris stili di vita, anche legati all'alimentazione ed all'ambiente.

Saranno realizzati gruppi di cooperazione tipo:

Gruppo Contrasto alle dipendenze alimentari contro l'obesità, le malattie cardiovascolari, ecc.

Gruppo Centro per la promozione del movimento come base della salute

**Parità:** Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare la parità di trattamento tra uomini e donne, attraverso una premialità ai progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;

**Accessibilità:** Sarà garantito il principio di non discriminazione volto ad assicurare l'accessibilità alle persone con disabilità, mediante premialità per la rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e più in generale dell'innovazione sociale e della qualità della vita oppure di accessibilità e fruibilità degli oggetti di intervento alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT.

#### **Beneficiari**

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.

Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

#### **Area**

L'intero territorio del PAL Rocca di Cerere, ricadente in area rurale D.

#### **Costi ammissibili**

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;
- materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socio-assistenziali, ecc.);
- attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
- servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste, e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
- costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
- costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, come meglio specificati nel PSR Sicilia. Nel caso in cui i beneficiari siano poli e reti già esistenti che intraprendono una nuova attività, saranno ammissibili

esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto proposto.
<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b></p> <p>Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili.</p> <p>Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma.</p>
<p><b>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</b></p>
<p><b>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</b></p> <p>L'azione contribuisce alla creazione dei tre cluster tematici territoriali presupposto fondamentale per un buon funzionamento del metodo CLLD. Pertanto si riconoscerà una premialità ai beneficiari che s'impegnano ad aderire al/ai cluster e a rispettarne le modalità organizzative e gestionali.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p> <p><b>A BANDO</b></p> <p>Le azioni di cooperazione, pertanto, da un punto di vista operativo sono attivate da parte del GAL con l'emanazione di specifica procedura di evidenza pubblica (Bando).</p> <p>Il GAL, in ottemperanza a quanto previsto dall'artt. 33-34 del Reg. 1303/2013, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, elabora una specifica procedura di selezione e adotta specifiche modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività dei gruppi con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e il valore aggiunto dell'approccio LEADER.</p>
<p><b>Complementarità con altre azioni del PAL</b></p> <p>L'azione è complementare all'azione 3.4.1 del PAL, contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo Specifico 3 e all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 3.1 e alimenta l'attivazione del Cluster Tematico del Sociale</p>
<p><b>Altre informazioni specifiche</b></p>
<p>Spesa pubblica totale (€) <b>290.750,25</b></p>
<p><b>Investimento totale (€) 290.750,25</b></p>
<p><b>Contributo alle FA del PSR</b></p> <p>L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6a e indirettamente alla FA 1a, 2a, 6b attraverso il sostegno a progetti con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali finalizzati a migliorare la qualità dei servizi essenziali per le popolazioni rurali.</p>
<p><b>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</b></p> <p>L'Azione contribuisce agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione attraverso il sostegno alla diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali</p>
<p><b>Indicatori di output</b></p> <p>N. 1 nuova rete di agricoltori ed operatori che erogano servizi nel sociale e per l'assistenza socio-sanitaria</p>
<p><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>R 3.1.1 Una rete innovativa di agricoltura sociale e operatori connessi per la lotta alla dipendenze alimentari e per l'assistenza a soggetti svantaggiati anche con ridotta autonomia psico-fisica</p>
<p><b>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*</b></p> <p>L'intervento contribuisce all'indicatore target T22 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture con una quantificazione per operazione pari all'80% e T23 - Posti</p>

di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati con 2 posti di lavoro e al T2 - Numero totale di operazioni di cooperazione Valore assoluto con 3 reti

**Tempi di attuazione**

Mesi 18 dall'avvio delle attività del PAL

**Collegamenti alle normative**

*Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.*

## 8 PIANO FINANZIARIO

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

Tabella 11 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

**Commento [Amodeovin1]:** Inserire le tabelle in word nel presente documento in word